

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 222

XI domenica del tempo ordinario- Ciclo C - Salterio III

Come guardiamo?

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». *Luca 7,36-50*

PER RIFLETTERE

Quanto fa la donna può essere compreso solo da chi ha il cuore puro, anzi purissimo. **Chi invece è abituato a "galleggiare" sui peccati, vede il gesto e si scandalizza. Pensa male di Gesù e della donna.** Vede solo il gesto esteriore. Non vede le lacrime del cuore della donna e non vede neanche i suoi desideri più puri.

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 giugno

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Vangelista Ultimo; Maritan Antonio (ord. moglie);
+Giovanni, Silvio, Concetta Gagiolo; +Nerino Ferro 7°

Domenica 16 giugno XI del T.O.

Giornata per il Sostegno Attività Pastorali della Diocesi

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

+Def. Giorgio (compl.); +Gino e Aurora

Ore 11.00 Coro adulti

Lunedì 17 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Gurin Luigi

Martedì 18 giugno San Gregorio Barbarigo, vescovo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Francesco, Ilva, Antonio

Mercoledì 19 giugno San Romualdo, abate

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 20 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Ad intentionem

Venerdì 21 giugno San Luigi Gonzaga, religioso

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 22 giugno

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 23 giugno XII del T.O.

Ore 7.30 Per la comunità; +def. Fiorindo Elda, Spinello Guerrino (ord. figlie e nipoti)

Ore 9.30 Coretto

+Def. Nerino Ferro; +Maritan Giuseppe (79° compl. ord. moglie)

Ore 11.00 Coro adulti

+Def. Baron Gino

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 15

Ore 14.15 Coro piccoli

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in chiesa

Domenica 16

Ore 15.00 Concerto degli alunni di Mary in saletta don Giuseppe

Lunedì 17

Ore 20.40 Animatori GREST

Ore 21.00 Gruppetto adulti per la preparazione del percorso sull'Iniziazione Cristiana

Martedì 18

Ore 16.30 Apertura iscrizioni Grest

Ore 21.00 Preparazione Camposcuola medie

Mercoledì 19

Benedizione famiglie

Giovedì 20

Benedizione famiglie

Venerdì 21

Gruppo pulizie B - Visita e comunione ai malati

Ore 21.00 Patronato aperto

Calcetto e pallavolo - Scapoli ≠ Ammogliati

Sabato 22

Ore 14.15 Coro piccoli

Ore 16.00 Genitori bambini di 5 anni

Ore 21.00 Patronato aperto

Domenica 23

Dalle ore 17.00 alle 23.00 Patronato aperto

Pensare con la nostra testa

di Angelo Scarabottolo

In una officina meccanica un giorno ho letto: *l'ignorante sa molto, l'intelligente sa poco, il saggio non sa nulla, il mona sa tutto*. È una frase paradossale, ma contiene una verità assoluta: quanto più uno è sciocco e profondamente ignorante, altrettanto è convinto di sapere tutto o quasi. La difficoltà non è dialogare o collaborare con una persona a volte sfaticata, incapace o disonesta... è praticamente impossibile se è un ignorante orgoglioso. Al nostro tempo (anni luce or sono) la scuola ci ha dato cultura, nozioni, aperture verso il mondo, ci ha preparati a ragionare, ci ha educato a una logica, a saper leggere l'articolo di un settimanale, a saper distinguere un venditore di fumo da una persona onesta, un mestierante da un testimone, il saggio dallo stupido. Per cogliere l'errore o il punto debole di un discorso o in un articolo di giornale è necessario avere idee proprie, avere un'opinione su un certo argomento e una certa "capacità critica"; la capacità cioè di riflettere sulla notizia, di pensare con il proprio buon senso, di usare l'intelligenza. Quando si ascolta qualcuno, si legge un articolo di giornale, si partecipa a un dibattito, ecc... è necessario ascoltare, guardare, pensare con un minimo di "criticità", prendere le affermazioni dei cosiddetti "esperti" con un po' di distacco, con il "beneficio di inventario".



Diceva un tale: *"A pensare male di qualcuno è peccato, ma spesso si indovina"*. E voleva dire che è necessario metterci un tantino di "malizia", di "capacità critica" quando si tratta e si ascolta certi personaggi pubblici. **Chi non sa pensare con la propria testa non è "libero"**, perché "dipende dagli altri" e di solito, dai più furbi, a volte dai più disonesti... si diventa "pecoroni", di solito al seguito di un "capo" arrogante e stupido.

Perché "il branco" (gruppo di ragazzi trasgressivi) è sempre pericoloso? Perché tutti sono convinti di ragionare con la propria testa; in realtà tutti ragionano con la testa del "capo branco" che solitamente non è il più intelligente, ma il più arrogante e deciso, anche nella stupidità. Sono anni che stiamo seguendo dei leader politici indegni e incapaci e continuiamo a votarli, pendiamo dalle loro labbra come se fossero i nuovi messia salvatori della Patria e ci stanno portando verso il baratro, con la nostra approvazione... Abbiamo **paura di pensare** con la nostra testa, di decidere con la nostra testa, di fare delle scelte anche controcorrente. Si preferisce stare con la maggioranza, muoverci come tira il vento. Abbiamo anche **paura del silenzio**, perché il silenzio mette nella condizione di pensare. E allora quando si è a casa si accende la TV o si ascolta musica, in auto si approfitta per sentire un notiziario, e se si va a fare una passeggiata ci si mette le cuffie, non si vede nessuno, non si saluta nessuno, non si pensa a nulla, si ascolta un po' di baccano in cuffia.

Chi prende il potere, (politico, sociale, economico, religioso) la prima cosa che fa è usare i mass media (TV, radio e giornali, stampa...) come mezzi per far passare il pensiero ufficiale e impedire il dissenso. Lo scopo non è formare persone libere, che siano in grado di autogestirsi, inventare se necessario, lavori nuovi, forme nuove e originali di vita e di professione... deve fare "quello" che gli è stato insegnato e "come" gli è stato insegnato.

Per questo può succedere che 50 milioni di persone battano le mani e bevano le parole di un leader politico senza batter ciglio perché questi grida più forte o le spara più grosse degli altri... o usa parolacce per attirare l'attenzione...

Oggi come ieri, la gente si muove dietro alle emozioni, segue i sentimenti, le impressioni, le apparenze... batte le mani a personaggi indecenti e senza onore (solo perché sono costantemente alla TV e questo fa prestigio...) approva con il voto e i battimani, mentre dovrebbe fischiarli.

Un proverbio latino recita: *"Vulgus vult decipi"*. Non lo traduco, qualcuno potrebbe sentirsi offeso, ma in questi anni stiamo vivendo questa esperienza.

14.15.16 giugno 2013



Palio de "La Marciliana" di Chioggia

Date: 14 -15-16 giugno

N.B. È un appuntamento annuale ormai consolidato nel tempo.

Come comunità di Valli vogliamo essere vicini alla "Contrada di Montalbano" con viva simpatia e sicura presenza. "In bocca al lupo!"

Festa delle Contrade

In questi giorni si sono spesi tanti elogi per questa iniziativa divenuta a noi tanto cara.

Grazie di cuore agli organizzatori, ai capi contrade, a tutti coloro che in diversi modi hanno partecipato e reso questa festa così speciale.

N.B. Il lavoro del Gruppo Genitori Patronato ha portato alla parrocchia 1500.40 €. Grazie!

Valli Rock

Un ringraziamento speciale va anche ai nostri cari giovani di Valli che hanno organizzato un evento musicale per gruppi emergenti e a tutti i loro sostenitori.

Si sono impegnati molto e meritano una giusta attenzione da parte di tutti noi.

N.B. Le offerte che hanno raccolto (92.65 €) sono state consegnate al Gruppo Caritas Parrocchiale. Grazie!

Cinque per mille

Anche così diamo una mano alla "nostra" parrocchia!

Ti invitiamo a firmare il 5x1000 nella tua dichiarazione dei redditi a favore dell'Associazione di Promozione Sociale

IL SALE

Piazza Natività, 27
30015 Valli di Chioggia

Una firma di sostegno
che non ti costa nulla!!!

Codice fiscale: 91020190277

Gruppo Pulizie B

Miazzo Franca, Bussolan Loredana, Tiengo Marisa,
Fasolato Paola, Vangelista Danilo